



CITTA' DI MATINO

PROVINCIA DI LECCE

Nr. 141 registro deliberazioni

Seduta del 23/05/2014

COPIA di Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Espressione orientamento in ordine alla proposta di abolizione della figura del Segretario Comunale.
-----------------	---

L'anno duemilaquattordici, addì ventitre del mese di maggio alle ore dieci nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

- | | |
|--------------------------------|------------------------|
| 1) CATALDI Cosimo C. Tiziano | - Sindaco - Presidente |
| 2) PROVENZANO Luigi Mario | - Assessore |
| 3) INGUSCIO Vittorio | - Assessore |
| 4) COLUCCIA Fabrizio Salvatore | - Assessore |
| 5) CAPUTO Giorgio | - Assessore |
| 6) LECCI Pamela | - Assessore |

PRES.	ASS.
X	
X	
	X
X	
X	
X	

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente **Sig. Dott. Cosimo C. Tiziano CATALDI**, Sindaco del Comune, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.-
Partecipa Il Segretario del Comune **Sig. Dott.ssa Consuelo TARTARO**.-

PARERI AI SENSI DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. N°267/2000

Visto: Si esprime parere ai sensi dell'art. 49 – comma 1 e 147 bis D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità tecnica.
Data __/__/____ **IL RESPONSABILE DEL SETTORE:**

Visto: Si esprime parere ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità contabile.
Riferimenti contabili:
Data __/__/____ **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Governo intende avviare un percorso di riforma della Pubblica Amministrazione con l'obiettivo di ridurre i costi ed aumentarne l'efficienza;

DATO ATTO che i contenuti di tale riforma, con una lettera datata 30 aprile 2014 indirizzata ai dipendenti pubblici e pubblicata sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono stati elencati dal Governo in 44 punti al fine di raccogliere suggerimenti, critiche, proposte e alternative da parte degli stakeholder esterni ed interni;

RITENUTO condivisibile l'obiettivo di riformare la Pubblica Amministrazione, per renderla più funzionale e vicina alle esigenze dei cittadini, evitando nel contempo di attuare riforme che non tengano debitamente conto delle peculiarità funzionali e organizzative dei comuni;

VISTA la proposta contenuta al punto 13) della lettera, che prevede l'"abolizione della figura del Segretario Comunale";

CONSIDERATO che il Segretario Comunale svolge un ruolo centrale di direzione complessiva dell'Ente e di importanti funzioni per il raggiungimento del programma amministrativo attraverso un ruolo di raccordo tra la funzione politica e la funzione amministrativa;

RICORDATO, altresì, che il Segretario Comunale svolge funzioni di assistenza giuridica e consulenza nei confronti della struttura dell'ente, oltre che nei confronti degli Amministratori, proprio in virtù dell'elevata competenza professionale che caratterizza la figura e che, pertanto, l'eliminazione della figura porterebbe l'Ente ad avvalersi più frequentemente di professionalità esterne, senza alcun risparmio ovvero, in taluni casi, anche con un aggravio di costi, a carico del bilancio comunale, e quindi a carico dell'intera collettività locale;

CONSIDERATO che l'eliminazione della figura porrebbe molti problemi in capo ai Comuni in termini di reperimento di professionalità analoga a quella che oggi i Segretari garantiscono e si perderebbe un importante bagaglio di competenze;

RICORDATO peraltro che per i Segretari Comunali sono già vigenti molte delle proposte di riforma che nella stessa lettera si pensa di estendere all'intera dirigenza pubblica, in particolare alla temporaneità dell'incarico, che è già legata al mandato amministrativo;

VISTA la posizione dell'ANCI del 6 maggio 2014, secondo cui *"La riforma della dirigenza di vertice e il rafforzamento delle figure apicali degli enti sono obiettivi che i Comuni auspicano. In particolare al revisione dello status dei segretari comunali è una urgenza rispetto alla quale l'Associazione ha presentato una proposta organica ai precedenti Governi, con l'obiettivo di dotare le Amministrazioni di una dirigenza forte. Se è irrinunciabile la figura del Segretario, è altrettanto vero che questa deve adeguarsi alle esigenze di una moderna Amministrazione degli enti locali. Il Segretario quale figura dirigenziale apicale e di coordinamento, scelto sempre attraverso spoil system è un primo passo in tal senso"*

Per tutte le motivazioni di cui sopra;

con voti unanimi resi nella forma di legge;

DELIBERA

- Di esprimere preoccupazione rispetto alla prevista abolizione della figura del Segretario Comunale, poiché tale operazione rischia di indebolire ulteriormente i Comuni sul piano della risposta ai cittadini;
- Di ritenere condivisibile l'obiettivo di riformare la Pubblica Amministrazione, per renderla più funzionale e vicina alle esigenze dei cittadini, evitando nel contempo di attuare riforme che non tengano debitamente conto delle peculiarità funzionali e organizzative dei Comuni;
- Di trasmettere la presente delibera alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione.

Fatto e sottoscritto;

Il Presidente

f.to Dott. Cosimo C. Tiziano CATALDI

Il Segretario

f.to Dott.ssa Consuelo TARTARO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto Messo comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo online del Comune di Matino il 28/05/2014, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.-

Dalla residenza municipale, addì 28/05/2014

IL MESSO COMUNALE

Alfredo CATALDO

A norma del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n° 267/2000, si attesta che la presente deliberazione,

ai sensi dell'art. 134 – 3° comma (decorsi 10 giorni dalla pubblicazione)

ai sensi dell'art. 134 – 4° comma (immediata esecutività)

è esecutiva dal 06.06.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Avv. Giovanna VITALI

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.